COPIA

Deliberazione n° 60

COMUNE DI VAL LIONA

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. N. 11/2004 E DELLA D.G.R.V. N. 791/2009.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **sei** del mese di **dicembre** alle ore **19:35** nella sala delle adunanze, a seguito di convocazione del Sindaco, mediante lettera recapitata nelle forme e nei modi di legge, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in Prima convocazione, seduta Pubblica e sessione Straordinaria, sotto la presidenza del Sig. Fipponi Maurizio e la partecipazione del Segretario Comunale Di Como Roberta:

Eseguito l'appello è quanto segue:

	Presenti / Assenti
Fipponi Maurizio	**Presente**
Cellina Claudia - Maria	**Presente**
Chiodi Gian Evaristo	**Presente**
Borgese Pasquale detto Francesco	**Presente**
Gusella Gianni	**Presente**
Preto Martini Marta	**Assente**
Peotta Cesare	**Presente**
Baldan Adriano	**Presente**
Pasqualotto Angelica	**Presente**
Lazzari Antonio	**Presente**
Litturi Ilenia	**Presente**

Chiodi Giampaolo detto Paolo	**Presente**
Nanfioli Bruno	**Presente**

Presenti n° 12 - Assenti n° 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Relaziona il Sindaco Maurizio FIPPONI:

L'amministrazione comunale intende perseguire l'iter di fusione dei due Comuni così da dare identità al Comune di Val Liona partendo anche dalla materia urbanistica.
Entrambi i precedenti comuni erano dotati di Piani di assetto del territorio e di piani di interventi, con l'adozione del PAT del Comune di Val Liona inizia un percorso unitario anche dal punto di vista urbanistico.
La formazione del PAT è normata dalla L.R. 11/2004 e s.m.i. e l'adozione con tale atto tiene conto di tutte le indicazioni normative vigenti in materia.
Ogni maggior dettaglio viene illustrato nella presentazione elaborata dal raggruppamento di professionisti individuato per la redazione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Val Liona.

Il Sindaco ringrazia per la presenza al Consiglio Comunale di questa sera i professionisti che hanno predisposto il Pat e la Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, Ing. Evelin Storato. Dopo aver ripercorso le tappe principali che hanno portato al Pat del nuovo Comune di Val Liona, passa la parola ai tecnici.

Dott. Malaspina: in qualità di capogruppo ha il piacere di presentare la sua equipe ed anticipa che ogni componente illustrerà la propria parte con il supporto di alcune slide. Ringrazia l'Amministrazione comunale, la Giunta e tutto il Consiglio presente e l'ufficio tecnico che in questi mesi ha collaborato con loro. Prosegue illustrando il significato del Pat, la procedura seguita, le ragioni del Pat del nuovo Comune di Val Liona e chiede anche ai presenti l'aiuto per eventuali osservazioni/correzioni al Pat.

Dott. Miotello: presenta lo studio agronomico da lui effettuato in collaborazione con il dott. Calvazara costituito da una relazione e da una serie di elaborati.

Dott. Fagarazzi: presenta la componente geologica.

Dott.ssa Malgaretto: illustra il quadro ambientale del territorio che fa parte della Vas (Valutazione Ambientale Strategica) da lei predisposta e che è già stata illustrata alla popolazione nell'incontro del 22 novembre scorso. Rappresenta che la Vas è lo strumento che vuole evidenziare le congruità delle scelte del piano in rapporto agli obiettivi di sostenibilità ambientale ed è costituita essenzialmente da tre elaborati: il rapporto ambientale preliminare, il rapporto ambientale vero e proprio e la sintesi non tecnica. Prosegue nella presentazione.

Arch. Ramo: illustra la parte che riguarda le banche dati, alla luce del fatto che la Regione obbliga a predisporre il Pat con una strutturazione delle banche dati ben definita. Illustra i contenuti delle 4 tavole principali del Pat e delle banche dati.

Dott. Malaspina: rappresenta che il Pat ha dovuto nel dimensionamento tenere conto anche del limite al consumo del suolo dettato dalla Regione Veneto che per il Comune di Val Liona è di circa 23 ettari. Si sofferma sulle Ato che da 14 sono passate a 7 evidenziando che le scelte sono state ponderate dall'Amministrazione in concertazione con i cittadini. Prosegue fornendo un metodo per riuscire a leggere le carte. Si sofferma, poi, su alcuni articoli delle Norme tecniche che ritiene di particolare interesse, dato che sono legate ad alcune esigenze dell'Amministrazione.

Ing. Spinato: illustra la valutazione idraulica, soffermandosi sui concetti di valutazione di compatibilità idraulica e di invarianza idraulica.

Durante l'intervento esce il Sindaco per rientrare subito dopo.

Dott. Calvazara: presenta la Vinca (Valutazione Incidenza ambientale), strumento che cerca di capire se piani e progetti possono avere effetti negativi/significativi, non sull'ambiente in generale, ma sulle componenti di habitat e sulle specie di flora e fauna di interesse comunitario. La conclusione è stata che il piano non ha effetti negativi.

Dott.ssa Malgaretto: al termine delle relazioni dei suoi colleghi, illustra la conclusione del quadro ambientale. In particolare si sofferma su due scenari possibili; l'opzione zero e l'opzione uno. In conclusione, il Pat di Val Liona risponde all'obiettivo di sostenibilità ambientale che viene dato dalla direttiva europea e dal codice dell'ambiente.

*Sindaco***:** ringrazia tutti i professionisti intervenuti.

Consigliere Litturi Ilenia: visto il parere della Regione del 9/10/2018 che fornisce ben 14 prescrizioni chiede, a nome del proprio Gruppo, che il punto venga ritirato dall'ordine del giorno.

Dott. Malaspina: fa presente che il parere del Genio Civile è favorevole e contiene delle prescrizioni che dovranno essere recepite in fase di approvazione.

Consigliere Lazzari Antonio: evidenzia che si riferisce alla Commissione Regionale Vas che ha espresso delle prescrizioni.

Dott.ssa Malgaretto: rappresenta che la Commissione Vas ha valutato il rapporto preliminare ambientale fatto a giugno, ha dato un parere positivo con delle prescrizioni e tutte quelle prescrizioni sono già state inserite nella Vas composta da 500 pagine.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi di cui alla discussione.

RICHIAMATA La L.R. 17 febbraio 2017 n. 5 "istituzione del nuovo Comune denominato "Val Liona" mediante fusione dei Comuni di Grancona e di San Germano dei Berici della provincia di Vicenza" pubblicata nel B.U.R. n. 18 del 17.02.2017;

VISTO l'art. 1, comma 124, lett. a), della Legge 7.4.2014 n. 56 in base al quale *"tutti gli atti normativi, i piani, i regolamenti, gli strumenti urbanistici e i bilanci dei comuni oggetto di fusione vigenti alla data di estinzione dei comuni restano in vigore, con riferimento agli ambiti territoriali e alla relativa popolazione dei comuni che li hanno approvati, fino alla data di entrata in vigore dei corrispondenti atti del commissario o degli organi di governo del nuovo comune";*

RICORDATO che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 4 in data 21/04/2009 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Grancona;
- il suddetto Piano è stato approvato in Conferenza di Servizi in data 10/12/2010 ai sensi dell'art. 15, co. 6, della L.R. n. 11 del 2004 e ss.mm e ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n.462 in data 19/04/2011;
- la DGRV è stata pubblicata nel BUR n. 34 del 10 maggio 2011 e, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, è divenuto efficace;
- una volta approvato il PAT, il Piano Regolatore Generale vigente acquista, ai sensi dell'art. 48, comma 5-bis, della L.R. 11/04, il valore e l'efficacia del P.I. per le sole parti compatibili con il PAT;
- con deliberazione di Consiglio Comunale di Grancona n.16 del 24/04/2012 è stata approvata la 1^ variante al Piano di Interventi con la sottoscrizione di n. 42 accordi pubblico-privati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale di Grancona n. 2 del 17/01/2013 è stata approvata la 2^ variante al Piano di Interventi con la sottoscrizione di n.24 accordi pubblico-privati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale di Grancona n. 32 del 29/07/2013 è stata approvata la 3^ variante al Piano di Interventi con la sottoscrizione di n.8 accordi pubblico-privati;
- con delibera di Consiglio Comunale di Grancona n. 34 del 07.07.2014 è stata approvata la 4^ variante al Piano di Interventi con la sottoscrizione di n. 7 accordi pubblico-privati;
- con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale di Grancona n. 16 del 08.06.2017 è stata approvata la 5^ variante al Piano degli interventi con la sottoscrizione di n. 13 accordi pubblico-privati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 11.10.2018 è stata approvata la 6^ variante al Piano degli interventi della frazione di Grancona.

RICORDATO altresì che:

- Il Comune di San Germano dei Berici è dotato del Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.239 in data 24/01/1989;
- la nuova Legge Urbanistica Regionale n. 11/2004 e ss.mm. e ii. prevede all'art. 12 che la pianificazione urbanistica si esplichi mediante il Piano Regolatore Comunale – P.R.G., articolato in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT o PATI se Piano Intercomunale) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);
- una volta approvato il P.A.T., il Piano Regolatore Generale vigente acquista, ai sensi dell'art. 48, comma 5-bis, della L.R. 11/04, il valore e l'efficacia del P.I. per le sole parti compatibili con il PAT;
- il P.A.T. di San Germano dei Berici è approvato e vigente a seguito del seguente *iter* amministrativo:
  - con Deliberazione di Giunta comunale n. 39 del 30/04/2008 esecutiva a tutti gli effetti, il Comune di San Germano dei Berici (VI) ha adottato il Documento preliminare e lo schema di accordo;
  - con nota n. 252225 in data 14.05.2008 è stato acquisito il parere del Dirigente Direzione Urbanistica e in data 20.05.2008 è stato sottoscritto l'Accordo ai sensi dell'art. 15 della LR n. 11/2004 tra Comune di Grancona (VI) e la Regione del Veneto;
  - con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 18.06.2009 il Comune di San Germano dei Berici (VI) ha adottato il Piano di Assetto del Territorio;
  - in data 10/12/2010, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della LR 11/2004 la Conferenza dei Servizi ha approvato il Piano di Assetto del Territorio del Comune di San Germano dei Berici(VI), facendo proprie le conclusioni di cui alla Valutazione Tecnica Regionale (VTR) n. 204 del 10.12.2010 e gli atti in essa richiamati. Per quanto riguarda le osservazioni pervenute, la Conferenza dei Servizi si è conformata integralmente al parere della VTR;
  - con Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 549 del 10.05.2011 è stata ratificata l'approvazione del PAT che, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regionale Veneto n. 38 del 31 maggio 2011, è entrato in vigore 15 giorni dopo la sua pubblicazione;
  - con delibera consiliare n .12 del 11/3/2013 esecutiva a tutti gli effetti, il Comune di San Germano dei Berici ha approvato la 1^ variante al Piano di Interventi;
  - con delibera consiliare n. 11 del 18/06/2014 esecutiva a tutti gli effetti, il Comune di San Germano dei Berici ha approvato la 2^ variante al Piano di Interventi;
  - con delibera consiliare n. 38 del 21/08/2015 esecutiva a tutti gli effetti, il Comune di San Germano dei Berici ha approvato la 3^ variante al Piano di Interventi;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale intende procedere alla redazione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Val Liona;

RICHIAMATO l'art. 12 della legge urbanistica regionale 24 aprile 2004 n. 11 "norme per il governo del territorio" che stabilisce che la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il Piano Regolatore Comunale (PRC) che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT) ed in disposizioni operative contenute nel Piano degli Interventi (PI);

PREMESSO CHE la leggeRegionale23 aprile2004 n.11 e s.m.i. avente per oggetto "Norme per il governo del territorio" ha introdotto sostanziali modifiche alla disciplina urbanistica dei

Comuni, prevedendo nuovi strumenti e nuove procedure per la pianificazione del territorio ed in particolare, prevede all'art.12 della legge, la sostituzione del vecchio strumento di pianificazione (Piano Regolatore Generale) con il nuovo Piano Regolatore Comunale (PRC) suddiviso in due livelli di pianificazione:

- il "Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)",contenente disposizioni strutturali;
- il "Piano degli Interventi(P.I.)",contenente disposizioni operative;

RICORDATO che il PAT è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e sviluppo per il governo del territorio comunale in funzione anche delle esigenze della comunità locale nel rispetto degli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione a livello superiore;

DATO ATTO che con determinazione del Responsabile Area Tecnica n. 36 r.g. n. 85 del 17.04.2018 è stato affidato il servizio di redazione del Piano di assetto del Territorio del Comune di Val Liona al Raggruppamento temporaneo di professionisti da costituire arch. Gianluca Malaspina, arch. Gianluca Ramo, arch. Sara Malgaretto, dott. Michele Miotello, dott. Dino Calzavara, ing. Pietro Spinato, dott. Enrico Fagarazzi;

VISTO l'art. 14 della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3178 del 08.10.2004 contenente gli atti di indirizzo in cui all'art. 50 della medesima legge regionale i quali stabiliscono nell'ambito della formazione del PAT, che la Giunta Comunale elabori un documento preliminare che contenga una sintetica analisi del territorio ed i relativi obiettivi di miglioramenti da perseguire secondo le strategie del Piano;

DATO ATTO che il raggruppamento temporaneo di professionisti costituito "R.T.P. Dott. Pian. MALASPINA" ha depositato agli atti con prot. n. 4143 in data 04.06.2018 i seguenti documenti:

- documento preliminare;
- rapporto ambientale preliminare;
- allegato 1 al R.A.P. Carta dei Vincoli Ambientali in scala 1.10.000;
- allegato 2 al R.A.P. Carta delle criticità scala 1:10.000;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 05.06.2018 avente ad oggetto "Piano di Assetto del Comune di Val Liona – presa d'atto del documento preliminare e del rapporto ambientale preliminare";

VISTO che con la deliberazione sopracitata si dava avvio alla fase della concertazione e partecipazione relativa al documento preliminare, prevista dall'art. 5 della legge regionale n. 11/2004, con gli altri enti pubblici coinvolti e con le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi diffusi, nonché con i gestori di servizi pubblici e di uso pubblico;

DATO ATTO che il procedimento partecipativo previsto dall'art. 5 dalla legge regionale 11/2004 e s.m.i. si è svolto come dallo stesso stabilito:

- conformando la propria attività di formazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica al metodo del confronto e della concertazione con gli altri enti pubblici territoriali e con le altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti;
- assicurando il confronto con le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, nonché i gestori di servizi pubblici e di uso

pubblico invitandoli a concorrere alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche individuate dagli strumenti di pianificazione (art. 5 comma 2, L.R. 11/20014);

PRECISATO che la fase di concertazione di cui sopra si è svolta nel mese di giugno del corrente anno;

PRECISATO che è arrivata nota formale solo da Terna Rete Italia Spa, ns. prot. n. 5446 del 24.07.2018, e che la stessa è stata inviata ai professionisti incaricati e che la stessa è stata recepita nella redazione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Val Liona;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 93 del 09.08.2018 avente ad oggetto "Piano Assetto del Territorio del Comune di Val Liona – presa atto degli esiti della concertazione di cui all'art. 5 della L.R. 11/2004 e s.m.i.";

VISTO che, con prot. n. 5642 del 01.08.2018, è stato inviato il Rapporto Ambientale preliminare alla competente struttura regionale, sezione Coordinamento Commissioni VAS-VINCA-NUVV e che è stato rilasciato parere motivato n. 154 del 09.10.2018;

PRESO ATTO che in data 22.11.2018 presso la sala della Comunità in Piazza del Municipio 1 nella frazione di San Germano dei Berici sono stati illustrati gli esiti del processo di Valutazione Ambientale Strategica VAS del Piano di Assetto del Territorio di Val Liona e che di detta riunione è stato dato avviso mediante pubblicazione all'albo Pretorio comunale, nel territorio comunale, pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune;

DATO ATTO che nella suddetta riunione è stata presentata la relazione degli esiti della V.A.S. redatta a cura dell' RTP "Malaspina Ramo Malgaretto Miotello Calzavara Spinato Fagarazzi"

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 142 del 22.11.2018 avente per oggetto "piano di assetto del territorio del Comune di Val Liona – presa d'atto della presentazione esiti della ambientale strategica";

DATO ATTO che per quanto concerne l'aspetto idraulico del P.A.T. del Comune di Val Liona è stata prodotta la Valutazione di Compatibilità Idraulica ai sensi della DGRV n. 2948 del 06.10.2009 la quale ha ottenuto il parere favorevole da parte:
- del consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, ns. prot. n. 8657 del 20.11.2018;
- del Genio Civile, ns. prot. n. 8875 del 29.11.2018;

RICORDATO che l'adozione del P.A.T. comporta l'applicazione delle misure di salvaguardia previste dall'art.29 della L.R.11/2004 limitatamente alla disciplina relativa alla prescrizioni e vincoli previsti nelle Norme di Attuazione e nella tavole di P.A.T.;

RITENUTO di procedere all'adozione del Piano di Assetto del Territorio quale strumento di attuazione degli obiettivi generali del Documento Preliminare, nonché degli obiettivi e delle scelte strutturali di pianificazione, maturatene nel quadro del perseguimento della sostenibilità ambientale;

VISTO il Piano di Assetto del territorio del Comune di Val Liona, redatto dal RTP "Malaspina Ramo Malgaretto Miotello Calzavara Spinato Fagarazzi" composto dai seguenti elaborati e di analisi:

RELAZIONI E CARTOGRAFIE

- G.R. Studio Geologico
- G.1. Carta Litologica scala 1:10.000
- G.2. Carta Idrogeologica scala 1:10.000
- G.3. Carta Geomorfologica scala 1:10.000

- A.R. Studio Agronomico
- **A.1. Carta della Superficie Agricola Utilizzata scala 1:10.000**
- A.2. Carta dell'Uso del Suolo Agricolo scala 1:10.000
- A.3. Carta del paesaggio agrario scala 1:10.000
- A.4. Carta della rete ecologica scala 1:10.000
- A.5 Carta delle categorie forestali scala 1:10.000
- A.6. Carta della classificazione agronomica dei suoli scala 1:10.000
- A.7. Carta delle strutture agricole produttive scala 1:10.000

ELABORATI DI PROGETTO

- RTP Relazione Tecnica di Progetto
- RS Relazione Sintetica
- NTA Norme Tecniche
- T.1. Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale scala 1:10.000
- T.2. Carta delle Invarianti scala 1:10.000
- T.3. Carta delle Fragilità scala 1:10.000
- T.4. Carta della Trasformabilità scala 1:10.000

ELABORATI VALUTATIVI

- VCI. Valutazione di Compatibilità Idraulica e Allegato Cartografico (VCI.1)
- SIC. Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A)
- RA Rapporto Ambientale
- VAS Quadro Ambientale
- VAS.1 Mosaicatura Carta della Trasformabilità dei Comuni limitrofi
- VAS.2 Carta dell'Uso del Suolo con individuazione delle Azioni Strategiche
- SNT Sintesi non Tecnica (VAS)

DATO ATTO che il P.A.T., salvo che per le aree di edificazione consolidata, non prevede un'esatta delimitazione delle aree urbanizzabili ma indica la direzione di espansione urbanistica mediante frecce direzionali;

PRECISATO che il P.A.T., pur indicando graficamente le direzioni delle nuove aree suscettibili di edificazione, non è quindi conformativo perché non assegna alcun diritto edificatorio ai terreni ricompresi nella direzione della nuova edificazione;

RICORDATO che solamente con l'adozione del PI (piano degli interventi) verranno esattamente individuate le aree fabbricabili, il tipo di ZTO e i rispetivi indici fondiari e/o territoriali e dunque in ordine a queste aree non ha riflessi diretti sul bilancio dell'Ente;

RICORDATO che l'art. 78, comma 2, delD.Lgs.n.267/2000 prevede espressamente che "gli Amministratori di cui all'art.77 comma 2 devono astenersi dal prender parte alla discussione e dalla votazione di deliberazioni iriguardanti interessi proprio loro parenti e affini al quarto grado di parentela e che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi di carattere genera le quali i piani urbanistici, almeno che non sussista una correlazione immediata e diretta a specifici interessi dell'Amministratore dei sui parenti ed affini fino al quarto grado";

UDITA la presentazione da parte del Sindaco del Documento;

RICHIAMATA la seguente legislazione ed indirizzi di riferimento:

- Legge Regionale 23.04.2004 n. 11 e, in particolare, l'articolo 18, comma 1;

- Gli atti di indirizzo di cui all'articolo 50 della medesima Legge Regionale n. 11/2004.

DATO ATTO che la banca dati:
- È stata masterizzata su supporto DVD in modalità chiusa;
- La stessa banca dati è stata verificata con la procedura informatica "IQ4Client" di cui al Decreto del direttore della Sezione regionale Urbanistica n.27 del 23 aprile 2015, e che detta procedura ha assegnato alla banca dati la seguente somma di controllo (numero di checksum): **277ABBA42716AFC4** contenuta nel file **d9901010 _IQ4RepControllo.log**, registrato nello stesso supporto DVD.

VISTO il decreto del Sindaco n° 15 del 29.06.2018 con il quale l'ing. Evelin Storato è stata nominata Responsabile dell'Area tecnica;

RICHIAMATI:
- il Regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici;
- il T.U.E.L. (d.lgs. 267/2000);
- la legge 07-08-1990, n. 241;
- il d.P.R. n. 160/2010;
- la L.R. 27 giugno 1985, n. 61 (norme per l'assetto e l'uso del territorio);
- la L.R. 23 aprile 2004, n. 11 (norme per il governo del territorio), in particolare l'art. 48;
- la L.R. n. 55 del 31-12-2012;
- il d.P.R. n. 380 del 06-6-2001 (T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia);
- la L.R. 14/2017;

VISTI:
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;
- l'art. 3 della L. n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTO il parere in ordine alla sola regolarità tecnica preventivamente formulato, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico, approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, inserito nel presente provvedimento;

VISTO l'art.39 del D.Lgs. n. 33 del 14/3/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità*, *trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" rubricato "Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio";

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:
*Consiglieri presenti n.*12
*Voti favorevoli n. 8, voti contrari n°4 (Antonio LAZZARI, Ilenia LITTURI, Giampaolo CHIODI e Bruno NANFIOLI) astenuti n° ***, legalmente espressi.*

DELIBERA

1. le premesse sono parte sostanziale del presente deliberato;

2. **DI ADOTTARE** ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2004 il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Val Liona e la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), redatto dal RTP "Malaspina Ramo Malgaretto Miotello Calzavara Spinato Fagarazzi" costituito dai seguenti elaborati:

RELAZIONI E CARTOGRAFIE

- G.R. Studio Geologico
- G.1. Carta Litologica scala 1:10.000
- G.2. Carta Idrogeologica scala 1:10.000
- G.3. Carta Geomorfologica scala 1:10.000
- A.R. Studio Agronomico
- **A.1. Carta della Superficie Agricola Utilizzata scala 1:10.000**
- A.2. Carta dell'Uso del Suolo Agricolo scala 1:10.000
- A.3. Carta del paesaggio agrario scala 1:10.000
- A.4. Carta della rete ecologica scala 1:10.000
- A.5 Carta delle categorie forestali scala 1:10.000
- A.6. Carta della classificazione agronomica dei suoli scala 1:10.000
- A.7. Carta delle strutture agricole produttive scala 1:10.000

ELABORATI DI PROGETTO

- RTP Relazione Tecnica di Progetto
- RS Relazione Sintetica
- NTA Norme Tecniche
- T.1. Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale scala 1:10.000
- T.2. Carta delle Invarianti scala 1:10.000
- T.3. Carta delle Fragilità scala 1:10.000
- T.4. Carta della Trasformabilità scala 1:10.000

ELABORATI VALUTATIVI

- VCI. Valutazione di Compatibilità Idraulica e Allegato Cartografico (VCI.1)
- SIC. Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A)
- RA Rapporto Ambientale
- VAS Quadro Ambientale
- VAS.1 Mosaicatura Carta della Trasformabilità dei Comuni limitrofi
- VAS.2 Carta dell'Uso del Suolo con individuazione delle Azioni Strategiche
- SNT Sintesi non Tecnica (VAS)

3. **DI DARE ATTO** che la banca dati che costituisce il quadro conoscitivo del Piano di assetto del Territorio del Comune di Val Liona, masterizzata su supporto DVD in modalità chiusa è stata verificata con la procedura informatica "IQ4Client" di cui al Decreto del direttore della Sezione regionale Urbanistica n.27 del 23 aprile 2015, e che detta procedura ha assegnato alla banca dati la seguente somma di controllo (numero di checksum): **277ABBA42716AFC4**, contenuta nel file **d9901010_IQ4RepControllo.log**, registrato nello stesso supporto DVD;
4. **DI DISPORRE** che a decorrere dalla data di adozione si applichino le misure di salvaguardia previste dall'art.29 della L.R.11/2004 limitatamente alla disciplina relativa alla prescrizioni e vincoli previsti nelle Norme di Attuazione e nella tavole di P.A.T.;
5. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Area Tecnica, gli adempimenti previsti dal'art.14 della citata L.R.11/2004:
   - il P.A.T., il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica vanno depositati presso gli uffici del Comune;
   - deve essere pubblicato un avviso di avvenuto deposito su:

- Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
- Albo Pretorio on-line del Comune;
- Siti Web del Comune e della Provincia;
- Su due quotidiani a diffusione locale;

- Il deposito ha durata di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito: durante tale periodo chiunque può prendere visione degli elaborati; decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;
- Contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di deposito, vanno trasmessi alla Commissione Regionale VAS gli elaborati del P.A.T., il Rapporto Ambientale la Sintesi non Tecnica, per l'avvio dell'istruttoria ai fini dell'espressione del parere motivato.

6. **DI DARE ATTO** che, relativamente alla procedure di pubblicità e partecipazione di cui al precedente punto:
   - chiunque può formulare osservazioni al P.A.T. decorsi 30 (trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul BUR e dentro i successi 30 (trenta) giorni;
   - chiunque può formulare osservazioni alla proposta di valutazione ambientale a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avvenuto deposito sul BUR e per i successivi 60 (sessanta) giorni.
7. **DI DARE ATTO** che il Piano di Assetto del Territorio sarà approvato con le modalità di cui all'art. 14 della L.R. 11/2004;
8. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria dell'Ente;
9. **DI ADEMPIERE** agli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza di cui all'art. 39 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013 mediante pubblicazione della seguente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio".

--=oOo=--

*Con successiva votazione, voti favorevoli n° 8**,** voti contrari n°4 (Antonio LAZZARI, Ilenia LITTURI, Giampaolo CHIODI e Bruno NANFIOLI) astenuti n° ***, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, in ragione dell'urgenza ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000.*

Pareri resi dai Responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

AREA INTERESSATA — IL RESPONSABILE

VISTO: Parere favorevole per la regolarità tecnica amministrativa — F.to Storato Evelin

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Fipponi Maurizio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Di Como Roberta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che il presente verbale della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs n° 267 del 18 agosto 2000.

Registro delle pubblicazioni n° **818**

Val Liona, lì **13-12-2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Di Como Roberta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio che la presente deliberazione, per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, del D.Lgs n° 267 del 18 agosto 2000, è divenuta esecutiva in data **23-12-2018**

Val Liona, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Di Como Roberta

Copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo.

Val Liona, lì **13-12-2018**

IL FUNZIONARIO INCARICATO